

CELEBRAZIONE MARIANA I MISTERI DI S. MARIA IN PORTICO

SALUTO INIZIALE

C. Anche noi come nel 1638 con candele accese e come lampade ardenti vogliamo camminare con S. Maria in Portico. Percorrendo materialmente questa Chiesa per raggiungere il portico esterno vogliamo idealmente significare il nostro cammino spirituale, la nostra vita, consegnata, affidata, protetta da Maria porto della napoletana sicurezza, per diventare testimoni credibili del Verbo di Dio fatto uomo per noi, per noi morto e risorto. Accendiamo le nostre candeline al canto dell'inno e poi al canto delle litanie raggiungiamo il portico esterno per la celebrazione del S. Rosario

Secondo l'opportunità si accendono le candeline al canto dell'Inno.

Processione al canto delle litanie di S. Maria in Portico

Intronizzazione della icona

Siamo qui sotto il manto di Maria, al riparo del suo amore di madre. Pregando con Lei vogliamo raggiungere Lui, il Frutto Benedetto del suo seno, Gesù nostro Salvatore e Signore, Colui che Maria indica come la via della salvezza e della vita eterna.

1° MISTERO: MARIA MADRE DEL SIGNORE

Dal Vangelo secondo Matteo (1, 18-25)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati".

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:

a lui sarà dato il nome di Emmanuele,

che significa Dio con noi. Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

C. Offriamo questa decina per tutta la città N., per tutti i suoi abitanti, i governanti e il nostro Vescovo N.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

PREGHIAMO

*O santa Genitrice di Dio
che accettando la Divina Parola
sei divenuta Madre del Signore
accogli il popolo napoletano
nelle tue tenere braccia,
fa che trovi rifugio
nel porto di salvezza che reggi tra le tue braccia,
Gesù Cristo Signore nostro
che vive e regna per i secoli senza fine.*

Santa Maria dagli angeli
portata in mezzo a noi
sorridi ai figli tuoi
abbi di noi pietà;
sorridi ai figli tuoi
abbi di noi pietà.

2° MISTERO: MARIA PROVVIDA A CANA

Dal vangelo secondo Giovanni (2, 1-11)

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino".

E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela".

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le anfore"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto". Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora".

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

C. Offriamo questa decina per tutte le necessità del nostro quartiere soprattutto per i più poveri e bisognosi, per gli afflitti e quanti vivono il dramma della droga, della malattia, della disoccupazione.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

PREGHIAMO

O Vergine del Portico

*inseparabilmente unita
all'opera salvifica del tuo Figlio
intercedi sempre
per questo quartiere a te dedicato
sussurra sempre al cuore ardente di Cristo
« non hanno più pane,
non hanno più vino,
non hanno più fede,
non hanno più amore
non hanno più pace,
non hanno più gioia:
Hanno bisogno del tuo intervento d'amore
o Autore della vita
che vivi e regni nei secoli dei secoli»*

Santa Maria dagli angeli
portata in mezzo a noi
sorridi ai figli tuoi
abbi di noi pietà;
sorridi ai figli tuoi
abbi di noi pietà.

3° MISTERO: MARIA MADRE DELLA CHIESA

Dal vangelo secondo Giovanni (19, 25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

C. Offriamo questa decina per la nostra parrocchia, porzione della Chiesa napoletana, per ogni famiglia piccola Chiesa domestica, sperimentino sempre la presenza rassicurante della Madre del Redentore e ne imitino le virtù nella vita feriale.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

PREGHIAMO

*O Maria del Portico,
donna del popolo,
che hai condiviso con noi
una vita comune
piena di sollecitazioni
familiari e di lavoro,
tra lacrime e preghiere,
tra telai e pentole*

*insegnaci a considerare
la vita quotidiana
come il cantiere in cui con te
costruiamo la storia della salvezza.
Fa che liberi dalle paure
sperimentiamo con te
l'abbandono alla volontà di Dio,
tu che prima di essere incoronata regina
hai come noi ingoiato
la polvere della nostra povera terra. Amen.*

Santa Maria dagli angeli
portata in mezzo a noi
sorridi ai figli tuoi
abbi di noi pietà;
sorridi ai figli tuoi
abbi di noi pietà.

4° MISTERO: MARIA GLORIFICATA NEL CORPO E NELL'ANIMA

Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi (1 Cor 15, 20-22.25-26)

Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. È necessario infatti che egli regni finché non *abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi*. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte.

C. Offriamo questa decina per tutti coloro che ci hanno preceduti nella fede, hanno venerato questa santa immagine e si sono addormentati in Cristo. La Vergine Maria li attiri a sé e li conduca al banchetto della vita eterna.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

PREGHIAMO

*Santa Maria prega per noi
nell'ora della nostra morte.
La nostra carne spera
di approdare al porto del cielo,
perché lì è il tuo corpo,
tra le stelle,
primizia dei redenti.
Piantati sotto la nostra croce
sorvegliaci nell'ora delle tenebre,
infondi nell'anima affaticata*

*la dolcezza del sonno.
Che la morte,
ci trovi vivi in Cristo,
tuo figlio e nostro Redentore
che vive e regna nei secoli dei secoli.*

Santa Maria dagli angeli
portata in mezzo a noi
sorridi ai figli tuoi
abbi di noi pietà;
sorridi ai figli tuoi
abbi di noi pietà.

**5° MISTERO: MARIA REGINA ESALTATA
SOPRA GLI ANGELI E I SANTI**

Dal Libro dell'Apocalisse di S. Giovanni apostolo (21, 10.18.22-25)

L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio.

Le mura sono costruite con diaspro e la città è di oro puro, simile a terso cristallo. In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio.

La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello.

Le nazioni cammineranno alla sua luce, e i re della terra a lei porteranno il loro splendore.

Le sue porte non si chiuderanno mai durante il giorno,
perché non vi sarà più notte.

C. Preghiamo questa decina in comunione con tutti i santi che hanno venerato S. Maria in Portico

san Giovanni Leonardi, santa Francesca Romana, san Filippo Neri, san Giuseppe Calasanzio, san Luigi Gonzaga, beato Pietro Casani, beata Ludovica Albertoni. Affidiamo alla protezione della Madre di Dio i figli di S. Giovanni Leonardi perché affidino sempre il loro cuore, la loro consacrazione alla Regina degli Angeli loro celeste patrona.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

PREGHIAMO

*O Vergine d'oro e di zaffiro,
perfezione dell'universo,
porta del cielo e letizia del paradiso.
Regina coronata di angeli e santi,
gloria ineffabile dell'Onnipotente
in cui fu elevato il trono del Re
ti supplichiamo:*

*supplisci con la tua bontà
alle nostre insufficienze
e guidaci al possesso del tuo Figlio Gesù
che col Padre e lo Spirito
ti ha adornata della veste di grazia regale
e vive e regna nei secoli dei secoli.*

Santa Maria dagli angeli
portata in mezzo a noi
sorridi ai figli tuoi
abbi di noi pietà;
sorridi ai figli tuoi
abbi di noi pietà.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre secondo le intenzioni del Santo Padre.

PREGHIAMO

C. O Dio onnipotente ed eterno
che hai dato a Mosè la legge scritta
con il tuo dito sulle tavole di pietra
e hai innalzato il serpente di bronzo nel deserto;
concedici di onorare devotamente
la santissima immagine della Genitrice del tuo Figlio,
plasmata dalle tue mani,
mostrata miracolosamente in questo luogo
per mezzo dei tuoi santi Angeli,
e, guardando a lei, di essere liberati
dal mortale contagio dell'antico serpente
e da ogni altro effetto lesivo alle nostra persone.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

BENEDIZIONE

Secondo l'opportunità si fa il tradizionale Bacio dell'Icona al canto dell'Inno.

LITANIE

Signore pietà
Cristo pietà
Signore pietà

*Signore pietà
Cristo pietà
Signore pietà*

Santa Maria
Santa Madre di Dio
Santa Maria in portico
Vergine gloria di Campitelli
Vergine d'oro e di zaffiri
Vergine risplendente di Luce
Vergine portata dai Serafini

Prega per noi

Vergine depositata dagli Angeli

Madre dei santi eremiti
Madre dei fondatori
Speranza di Napoli
Speranza dei malati
Sostegno dei pellegrini
Sostegno dei viandanti
Soccorso dei naufraghi
Guida nei venti e nelle tempeste della vita

Depositaria dei favori celesti
Custode da ogni sorta di contagio
Speranza delle spose fedeli
Protettrice dei figli devoti
Custode delle nostre famiglie
Divina Pastora del nostro gregge
Porto della Napoletana Sicurezza

Immagine del paradiso
Porta del cielo
Porta della speranza
Aurora di salvezza
Soglia della patria celeste
Porto dell'eterna salvezza
Regina della Chiesa
Regina degli Apostoli
Regina del Cielo
Regina della pace

V. Tu gloria di Gerusalemme
R. Tu onore del nostro popolo

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
perdonaci, Signore
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
Ascoltaci, Signore
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
abbi pietà di noi

O Dio, che ci hai dato per Madre
la stessa Madre del tuo Figlio diletto
ed hai voluto che risplendesse al mondo
come immagine della Chiesa,
ti preghiamo per sua intercessione
di liberarci da ogni pericolo,
per vivere secondo i desideri del tuo cuore

e giungere al porto della salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

SUPPLICA

O Vergine Maria, dolce speranza nostra,
Napoli ti saluta [in questo giorno solenne]¹
e t'invoca Madre di misericordia
e porto sicuro nelle avversità.
Concedi o Maria che i nostri occhi
possano rispecchiare in questa immagine,
i doni che Dio ha fatto alla sua Chiesa,
amata e purificata con il sangue del suo figlio,
presentata a Lui come sposa feconda
senza macchia e senza ruga.
Guarda o Maria con occhi di bontà
questi tuoi figli che t'invocano
e dona loro la serenità del corpo e dello spirito.

Ave o Maria...

O potente nostra avvocata, o Maria,
la celeste apparizione di questa tua immagine
ci ricordi che è apparsa in Cristo
la grazia di Dio apportatrice di salvezza.
Il Patrocinio che per essa diffondi su Napoli
riempie il nostro cuore e le nostra labbra di lode
verso Colui che esaltò la tua umiltà e ti fece grande.
La nostra generazione, o Vergine Madre,
ti esalta insieme alle generazioni passate
che in questo Tempio hanno fatto ricorso a te,
Madre di Dio e Madre nostra.
Ascolta ora, chi a te con fede ricorre
e allontana i mali che attanagliano
il nostro tempo e la nostra storia,
diffondi pace e sicurezza, o Madre del Salvatore,
o Porto di sicura speranza.

Ave o Maria...

O pietosissima Madre, ricordati del nostro Papa,
dei Vescovi, dei Sacerdoti, dei Consacrati
e di tutti coloro che dedicano la vita
a servizio del tuo Figlio e del suo Vangelo.
Ricordati della città di Napoli
possa in essa risuonare

l'autorevole annuncio del Verbo,
seminato dagli apostoli Pietro e Paolo
e testimoniato con lo spargimento del sangue
dei suoi martiri.
Rendi la Chiesa testimone credibile
del Vangelo di speranza
che Tu stessa hai accolto all'annuncio dell'Angelo.
O regina degli Apostoli,
stella della nuova evangelizzazione,
porto della napoletana sicurezza.

Salve Regina

ALTRE PREGHIERE A SANTA MARIA IN PORTICO

INNO A SANTA MARIA IN PORTICO

A Te innalziamo un cantico.
O Vergine del portico,
Concedi a noi tuoi figli
il dono del tuo amor.

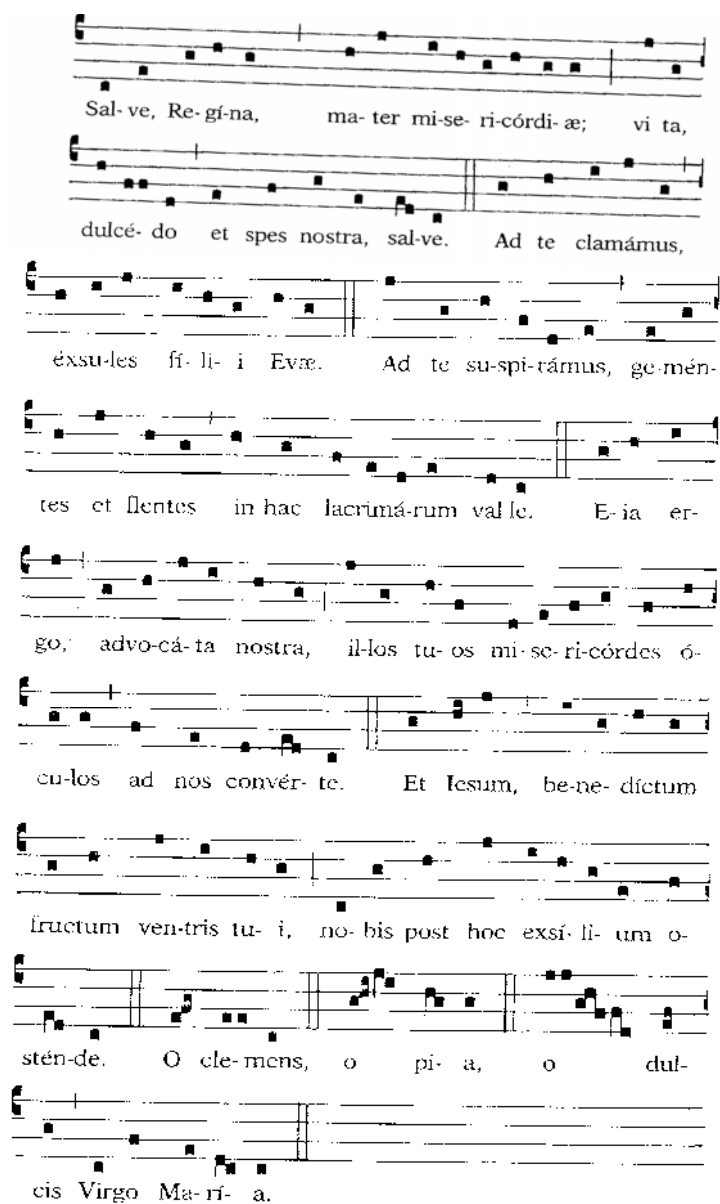
*Santa Maria dagli angeli,
portata in mezzo a noi,
sorridi ai figli tuoi,
abbi di noi pietà.*

Porto da tanti secoli
di universale pace
ravviva in noi la luce
divina carità.

Dai mali che ci opprimono,
o Madre, ci difendi,
le nostre voci ascolti,
noi confidiamo in Te.

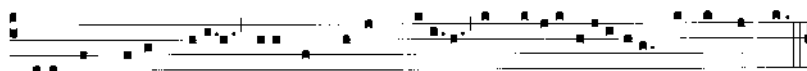
O Santa Maria in Portico,
a Te noi ricorriamo,
l'aiuto tuo imploriamo,
o Madre di bontà.

Salve Regina



Sal-ve, Re-gí-na, ma-ter mi-se-ri-córdi-æ; vi ta,
dulcé-do et spes nostra, sal-ve. Ad te clamámus,
éxsu-les fi-li-i Evæ. Ad te su-spi-rá-mus, ge-mén-
tes et flentes in hac lacrimá-rum val-le. E-ia er-
go, advo-cá-ta nostra, il-los tu-os mi-se-ri-cór-des ó-
cu-los ad nos convér-te. Et Iesum, be-ne-díctum
fructum ven-tris tu-i, no-bis post hoc exsí-li-um o-
stén-de. O cle-mens, o pi-a, o dul-
cis Virgo Ma-ri-a.

TOTA PULCHRA ES MARIA



Tota pulchra es Mari-a. Tota pulchra es Mari-a. Ut macula originalis non est in te.



Ut macula originalis non est in te. Tu glori-a Jerusalem. Tu lacti-ti-a I-sra-el.



Tu honorificenti-a populi nostri. Tu advocata peccato-rum. O Ma-ri-a,



O Ma-ri-a. Virgo prudentissima. Mater clementissima. Ora pro nobis.

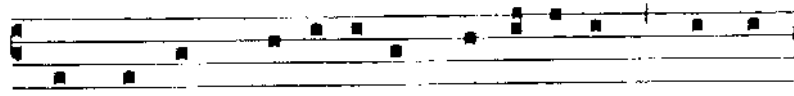


Intercede pro no-bis ad Dominum Jesum Chri-stum.

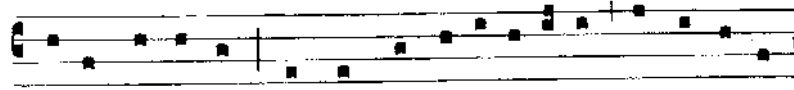
AVE, REGINA CAELORUM

A- ve, Re-gi-na cæ-ló-rum, * a-ve, Dómi-na an-ge-ló-
rum: Sal-ve, ra-dix, sal-ve, por-ta, ex qua mun-do lux
est or-ta. Gaude, Vir-go glo-ri-ó-sa, su-per om-nes
spe-ci-ó-sa; Va-le, o val-de de-có-ra, et pro no-bis
Christum e-xó-ra.

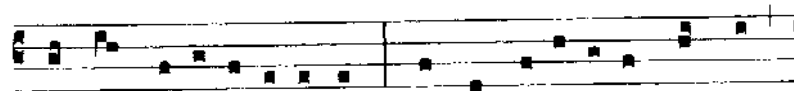
SUB TUUM PRAESIDIUM



Sub tu- um prae- si- di- um con- fū- gi- mus, sancta



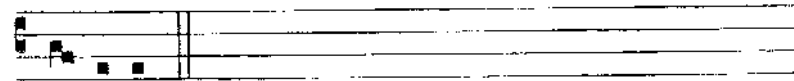
De- i Gé- ne- trix; no- stras de- pre- ca- ti- ó- nes ne despi- ci-



as in ne- cessi- tá- ti- bus; sed a pe- rí- cu- lis cun- ctis



lí- be- ra nos semper, Virgo glo- ri- ó- sa et be-



ne- dicta.